

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

**CREMONA**

Sede in Cremona – Piazza Stradivari n. 5

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019**

**Premessa**

Con DPR del 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato in suppl. ord. n. 292 alla G.U del 16 dicembre 2005, è stato emanato il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle aziende speciali.

Il bilancio d'esercizio relativo al 2018 della Camera di Commercio di Cremona è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del DPR 254/05, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione.

Il conto economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in ossequio agli artt. 21 e 22 del "Regolamento" negli schemi ivi richiamati, con l'inserimento della voce «crediti verso clienti» nel punto «B) Attivo Circolante – e) Crediti di funzionamento» dell'Attivo dello Stato Patrimoniale (All. D) e con l'indicazione, per le immobilizzazioni materiali, del valore lordo e del relativo fondo ammortamento.

Per la stesura del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2019 si è tenuto conto anche della circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico riguardante le indicazioni della commissione istituita ai sensi dell'art. 74 regolamento n. 254/2005 per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento stesso.

Si è tenuto in considerazione anche il DM 27/03/2013 che richiama il D. Lgs. 31/05/2011 n. 91 e quanto precisato dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0050114 del 09/04/2015. La gestione contabile delle Camere di Commercio risulta pertanto ispirata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale seguendo i principi civilistici.

Il bilancio d'esercizio risulta costituito da:

- conto economico allegato C del DPR 254/2005;
- stato patrimoniale allegato D del DPR 254/2005;
- consuntivo per funzioni e scostamento sul preventivo ex art. 24 DPR 254/2005;
- conto economico riclassificato secondo lo schema del DM 27/03/2013;
- nota integrativa;
- conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 del DM 27/03/2013;
- prospetti Siope previsti dall'art. 5 del DM 27/03/2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27/03/2013;
- relazioni sui risultati e sulla gestione previsti dal DPR 254/2005 e dal DM 27/03/2013.

Al bilancio è altresì allegata la tempistica dei pagamenti.

**Attività svolte**

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche di cui al D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23, tenendo distinte l'attività istituzionale prettamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

**Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 2 e degli articoli 20 e seguenti del D.P.R. 254/2005, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione.

Il bilancio d'esercizio è stato inoltre elaborato tenendo conto dei "principi contabili" previsti dalla circolare n.3622/ C 2009 del Ministero dello sviluppo economico e successive integrazioni.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dall'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Il principio di competenza per gli interventi economici è stato elaborato tenendo conto di quanto previsto dalla succitata circolare n.3662/C del 2009.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri. Si evidenzia però che, per quanto riguarda l'immobile, dall'esercizio 2014, si è proceduto alla riclassificazione sulla base dell'OIC n. 16.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte sulla base del costo effettivamente sostenuto per l'acquisto inclusi gli oneri di diretta imputazione così come previsto dall'art. 26 comma del D.P.R. 254/2005 ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

### *Materiali*

Il criterio di valutazione degli immobili indicato dall'art. 26 del "Regolamento" prevede l'iscrizione in bilancio al costo di acquisto o di realizzazione, incrementato degli oneri di diretta imputazione.

In ossequio alla norma transitoria di cui all'art. 74 del "Regolamento", il criterio di valutazione citato viene applicato per gli immobili iscritti per la prima volta a partire dal bilancio di esercizio dell'anno 2007.

Per gli immobili già iscritti nei precedenti bilanci è stato applicato il criterio del maggiore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed il valore determinato in base alla capitalizzazione della rendita catastale dei fabbricati, ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 131/1986 e successive modificazioni, in ragione del disposto della circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico per cui gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'articolo 25 del D.M. 287/1997 che indica tale criterio di valutazione.

Si informa che il Palazzo ove ha sede la Camera, sito in Cremona Piazza Stradivari 5, è valutato al valore base di rendita catastale, incrementato degli oneri di ristrutturazione.

Nel 2014 è stato cambiato il metodo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, sulla base della nota n. 212337 del 1 dicembre 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico che estende alle Camere di Commercio il principio contabile n. 16 elaborato in agosto 2014 dall'Organismo italiano di contabilità. In base a tale principio "il processo di ammortamento va interrotto nel momento in cui il valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del cespite".

La previsione è stata ritenuta applicabile solo alla categoria "Immobile".

Per poter procedere alla corretta applicazione si è provveduto ad una riclassificazione del valore dei cespiti istituzionali e commerciali.

In particolare, si è proceduto ad attribuire ad ogni particella catastale il valore contabile corrispondente calcolato attribuendo ad ogni particella catastale una percentuale sul totale del valore dell'immobile corrispondente alla percentuale della rispettiva rendita catastale sul totale delle rendite catastali. Per l'immobile di proprietà camerale a Crema si è utilizzato il valore di acquisto e il valore del fondo di ammortamento calcolato con una quota di ammortamento pari al 3% annuo.

Tale valore è stato poi confrontato col valore di mercato dei singoli beni immobili (punto 56 principio contabile n. 16) stimato con perizia dell'ing Massetti del 7 aprile 2015 acquisita al protocollo camerale al n. 4178/2015.

Dove il valore contabile è risultato inferiore al valore residuo del cespite, è stato interrotto l'ammortamento in base all'OIC n. 16.

In particolare, il valore residuo è risultato inferiore al valore contabile solo per la sede di Crema, quindi è stata calcolata una quota di ammortamento pari ad € 24.743,23.

Si è continuato ad ammortizzare la parte riferita agli impianti fissi, con una quota 2018 pari ad € 10.056,11.

Le altre immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/2005 e secondo le indicazioni contenute nella circolare ministeriale n. 3622/C che, in particolare, prevede che per gli immobili già esistenti si faccia riferimento al valore già determinato in bilancio, ai sensi dell'art 25 del D.M. 287/97 che richiama l'art. 52 del DPR 131/1986.

I mobili, gli impianti ed i macchinari sono valutati al prezzo di acquisto.

Le quote d'ammortamento relative ai beni istituzionali sono calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le "opere d'arte" non sono ammortizzate.

Dall'immobile istituzionale sono stati estrapolati i lavori relativi alla fruibilità della Strada Romana e inseriti in una categoria a parte assimilata alle opere d'arte e quindi non più da ammortizzare dall'esercizio 2014.

## **IMMOBILI: 3%**

### **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**

Altre immobilizzazioni tecniche: 15%

Impianti spec. di comunicazione: 20%

Macchine d'uff. elettromecc. ed elettroniche: 20%.

Tipografia – macchinari e impianti generici: 20%

## **MOBILI**

Arredamento e Mobili: 10%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio istituzionali: 20%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio commerciali: 10%

**AUTOVETTURE: 25%**

**MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE: 10%**

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

In bilancio è presente un fondo svalutazione di crediti pari ad € 82.655,00 che è inserito per rettificare il valore dei crediti diversi. Tale fondo è stato incrementato di € 20.000,00 nel corso del 2018 ma non utilizzato.

E' presente anche il fondo svalutazione crediti per diritto annuo che è stato implementato a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2008. Tale fondo era stato inserito nel bilancio d'esercizio a partire dal 2008.

Nel 2010 è stato inserito il fondo svalutazione crediti per diritto annuo 2010 pari ad € 1.045.000 attualmente valorizzato in € 877.041,92 a rettifica del credito per diritto annuo originariamente quantificato in € 1.188.272,30 relativo ad imprese che non hanno versato il diritto al 31/12/2010. Tale credito è stato ridotto nei vari anni per incassi effettuati, al 31/12/2019 è pari ad € 880.287,81 ed è coperto al 99% dal relativo fondo.

Nel 2011 è stato inserito il fondo svalutazione crediti per diritto annuo 2011 pari ad € 1.040.000,00 attualmente valorizzato in € 905.849,98 a rettifica del credito iniziale pari ad € 1.192.093,81 relativo ad imprese che non hanno versato il diritto al 31/12/2011. Tale credito è stato ridotto nei vari anni per incassi effettuati, al 31/12/2019 è pari ad € 897.039,10 ed è coperto al 99% dal relativo fondo.

Nel 2012 è stato inserito il fondo svalutazione crediti per diritto annuo 2012 pari ad € 1.078.000,00 attualmente valorizzato in € 954.536,72 ed il rispettivo credito pari ad € 1.386.378,69 relativo ad imprese che non hanno versato il diritto al 31/12/2012. Tale credito è stato ridotto nei vari anni per incassi effettuati, al 31/12/2019 è pari ad € 964.178,50 ed è coperto al 99% dal relativo fondo.

Nel 2013 è stato inserito il fondo svalutazione crediti per diritto annuo 2013 pari ad € 1.288.000,00 attualmente valorizzato in € 1.041.880,82 ed il rispettivo credito iniziale pari ad € 1.464.037,89 relativo ad imprese che non hanno versato il diritto al 31/12/2013. Tale credito è stato ridotto nei vari anni per incassi effettuati, al 31/12/2019 è pari ad € 1.056.795,19 ed è coperto al 98% dal relativo fondo.

Nel 2014 è stato inserito il fondo svalutazione crediti per diritto annuo 2014 pari ad € 1.322.000,00 attualmente valorizzato in € 1.052.020,75 ed il rispettivo credito iniziale pari ad € 1.502.946,78 relativo ad imprese che non hanno versato il diritto al 31/12/2014. Tale credito è stato ridotto per incassi effettuati e al 31/12/2019 è pari ad € 1.076.019,77 ed è coperto al 98% dal relativo fondo.

Nel 2015 è stato inserito il fondo svalutazione crediti per diritto annuo 2015 pari ad € 845.430,00, attualmente valorizzato in € 696.529,79 ed il rispettivo credito iniziale pari ad € 940.320,88 relativo ad imprese che non hanno versato il diritto al 31/12/2015. Tale credito è stato ridotto per incassi effettuati, al 31/12/2019 è pari ad € 714.479,75 ed è coperto al 97% dal relativo fondo.

Nel 2016 è stato inserito il fondo svalutazione crediti per diritto annuo 2016 pari ad € 743.301,52, attualmente valorizzato in € 679.213,25 ed il relativo credito iniziale pari ad €

857.651,71 relativo ad imprese che non hanno versato il diritto al 31/12/2016. Tale credito è stato ridotto per incassi effettuati, al 31/12/2019 è pari ad € 707.973,51 ed è coperto al 96% dal relativo fondo.

Nel 2017 è stato inserito il fondo svalutazione crediti per diritto annuo 2017 pari ad € 706.020,00, attualmente valorizzato in € 647.790,79 ed il relativo credito iniziale pari ad € 877.098,78 relativo ad imprese che non hanno versato il diritto al 31/12/2017. Tale credito è stato ridotto per incassi effettuati, al 31/12/2019 è pari ad € 719.708,15 ed è coperto al 90% dal relativo fondo.

Nel 2018 è stato inserito il fondo svalutazione crediti per diritto annuo 2018 pari ad € 708.470,00, attualmente valorizzato in € 689.167,00 ed il relativo credito iniziale pari ad € 880.082,96 relativo ad imprese che non hanno versato il diritto al 31/12/2018. Tale credito è stato ridotto per incassi effettuati, al 31/12/2019 è pari ad € 816.347,20 ed è coperto all'84% dal relativo fondo.

Nel 2019 è stato inserito il fondo svalutazione crediti per diritto annuo 2019 pari ad € 745.900,00 ed il relativo credito iniziale pari ad € 910.138,22 relativo ad imprese che non hanno versato il diritto al 31/12/2019. Tale credito è coperto all'82% dal relativo fondo.

Il totale dei crediti per diritto annuo iscritti nello Stato patrimoniale, al netto dei fondi svalutazione, è quindi pari, al 31.12.2019, a € 470.657,93.

I crediti dell'Ente hanno prevalentemente natura di crediti a breve termine, tranne per quel che riguarda i crediti v/Enti per mobilità personale, i crediti v/dipendenti per interessi maturati sulle anticipazioni, il credito per diritto annuo ed il credito per altre imposte.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore di estinzione (art. 26 comma 11 del DPR 254/2005).

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Tra i risconti passivi istituzionali è stato compreso anche il contributo in conto capitale pari ad € 32.149,37 (ricevuto nel 2001) per realizzazione dei lavori di sistemazione della sala Maffei, criterio adottato in applicazione del principio contabile n. 16 dei dottori commercialisti.

E' stato compreso il contributo in conto capitale pari ad € 56.090,00 (ricevuto nel 2013) per il progetto di riqualificazione della strada romana.

Tra i risconti passivi commerciali è stato compreso anche il contributo in conto capitale pari ad € 32.000,00 (ricevuto nel 2007) per programmi di sviluppo dei sistemi turistici - priorità n. 6 - Auditorium, criterio adottato in applicazione del principio contabile n. 16 dei dottori commercialisti.

### **Rimanenze magazzino**

Sono evidenziate le rimanenze commerciali dei carnet ATA, dei certificati d'origine, dei fogli aggiuntivi e supplementari, dei modelli di svincolo, delle autorizzazioni esportazione beni e delle attestazioni tecniche.

Sempre per la parte commerciale, sono state rilevate le rimanenze dei lettori smart card, delle Business Key, delle Carte Nazionali dei Servizi, del listino prezzi opere edili, di volumi vari, dei volumi "Chiese del cremonese" e del "Bollettino storico cremonese".

Per quanto riguarda le rimanenze di libri, si è utilizzato il criterio di abbattimento dei costi di acquisto previsto dalla circolare ministeriale n. 9 dell'11 agosto 1977.

Sono inoltre previste, per la parte istituzionale, rimanenze del magazzino economale con-

cernenti prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e le rimanenze, sempre istituzionali, delle smart card.

Queste rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo d'acquisto.

### **Partecipazioni**

Nell'esercizio 2019 le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate in base a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 26 del DPR 254/2005 che dispone che "le partecipazioni in imprese controllate e collegate, di cui all'art. 2359 del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo d'acquisto se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa".

Il comma 8 dell'art. 26 stabiliva invece che "le partecipazioni diverse da quelle di cui al comma 7 sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione".

Sulla base di quanto sopra esposto, la successiva circolare n.3622/C del 2009 ha stabilito che "le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate vengano iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, tale valore è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione". La svalutazione delle partecipazioni, verificatasi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il metodo del patrimonio netto, è necessario considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite di pubblicazioni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica della Camera di Commercio in esercizi successivi.

I valori derivanti da contratti o provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, stipulati o emanati nell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma che producono variazioni economiche e finanziarie solo o anche negli esercizi futuri, sono iscritti e mantenuti nei conti d'ordine sino al bilancio antecedente l'ultimo esercizio nel quale si manifestano tali variazioni.

#### **Dati sull'occupazione**

L'organico camerale, ripartito secondo le nuove categorie previste dal C.C.N.L. della Camera di Commercio, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni connesse a progressioni orizzontali di dipendenti verificatesi nell'anno:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	1	1	0
D7-giuridico D3	0	1	+1
D6-giuridico D3	2	1	-1
D6	0	2	+2
D5-giuridico D3	0	0	0
D5	3	4	+1
D4	5	2	-3
D3	2	2	0
D2	1	1	0
D1	0	0	0
C6	9	10	+1
C5	3	2	-1
C4	0	2	+2
C3	3	3	0
C2	4	2	-2
C1	0	0	0
B8	3	3	0
B7	3	4	+1
B6	2	1	-1
B5	0	0	0
B7/B1	0	1	+1
B6-B1	2	1	-1
B5-B1	0	0	0
B4-B1	1	1	0
B3-B1	0	0	0
B2	0	0	0
B1	0	0	0
A6	2	3	+1
A5	1	0	-1
A4	0	0	0
A3	0	0	0
A2	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	<b>0</b>

Nel 2019 non si sono verificate dimissioni.

Considerando i part-time in essere le FTE equivalenti nel 2019 erano pari a 43,15.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

### **Attività**

#### **A) Immobilizzazioni**

##### **a ) Immobilizzazioni immateriali - SOFTWARE**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
SOFTWARE	0	0	0

SOFTWARE IST.LE	Importo
Costo storico	56.266,19
Ammortamenti esercizi precedenti	56.266,19
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2019	0,00
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>0</b>

SOFTWARE COMM.LE	Importo
Costo storico	3.756,81
Ammortamenti esercizi precedenti	3.756,81
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio 2019	0
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>

***b) Immobilizzazioni materiali - IMMOBILI***

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
IMMOBILI	5.184.252,72	5.168.021,65	-16.231,07

IMMOBILI ATT.TA' ISTIT.LE	Importo
Costo storico	10.049.767,23
Riqualficazione immobile-spostamento su immobile comm.le	-4.008.674,93
Fondo Ammortamento esercizi precedenti	-5.467.037,70
Diminuzione fondo ammort. derivate da riqualficazione immobile - su immobile comm.le	2.121.151,81
<b>SALDO AL 31/12/2014</b>	<b>2.695.206,41</b>
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2015	-23.267,37
<b>SALDO AL 31/12/2015</b>	<b>2.671.939,04</b>
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2016	-23.267,37
<b>SALDO AL 31/12/2016</b>	<b>2.648.671,67</b>
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	5.365,75
Ammortamenti dell'esercizio 2017	-23.428,34
<b>SALDO AL 31/12/2017</b>	<b>2.630.609,08</b>
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	43.829,64
Ammortamenti dell'esercizio 2018	-24.743,23
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>2.649.695,49</b>
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	18.277,26
Ammortamenti dell'esercizio 2019	-25.291,54
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>2.642.681,21</b>

IMMOBILI ATT.TA' COMM.LE	Importo
Costo storico	1.016.624,16
Fondo Ammortamento esercizi precedenti	-392.317,47
Riqualficazione immobile – spostamento da immobile ist.le	3.622.604,42
Aumento fondo ammortamento derivate da riqualficazione immobile – da immobile ist.le	-2.042.639,63
<b>SALDO AL 31/12/2014</b>	<b>2.204.271,48</b>
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	28.800,00
Ammortamenti dell'esercizio 2015	0,00



<b>SALDO AL 31/12/2015</b>	<b>2.233.071,48</b>
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	3.900,00
Ammortamenti dell'esercizio 2016	0,00
<b>SALDO AL 31/12/2016</b>	<b>2.236.971,48</b>
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	48.687,97
Ammortamenti dell'esercizio 2017	-4.190,00
<b>SALDO AL 31/12/2017</b>	<b>2.281.469,45</b>
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2018	-4.190,00
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>2.277.279,45</b>
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	<b>5.029,32</b>
Ammortamenti dell'esercizio 2019	<b>-4.190,00</b>
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>2.278.118,77</b>

<b>IMMOBILI STRADA ROMANA</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	50.866,86
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.435,69
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>45.431,17</b>
Ammortamenti dell'esercizio 2019	0,00
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>45.431,17</b>

<b>IMMOBILE IMPIANTI FISSI</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	335.203,65
Ammortamenti esercizi precedenti	-123.357,04
<b>SALDO AL 31/12/2017</b>	<b>211.790,50</b>
Ammortamenti dell'esercizio 2019	-10.056,11
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>201.790,50</b>

#### IMPIANTI

	<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
IMPIANTI	2.427,80	0,00	-2.427,80

<b>IMPIANTI</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	142.765,00
Ammortamenti esercizi precedenti	-132.159,23
Alienazioni 2018	-8.177,97
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>2.427,80</b>
Ammortamenti dell'esercizio 2019	-2.427,80
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>

#### ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

	<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	39.592,60	18.429,52	-21.163,08

<b>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	523.427,69
Ammortamenti esercizi precedenti	-483.835,09
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>39.592,60</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Alienazioni 2019	-493,65
Sorno fondo per alienazioni 2019	404,20

Ammortamenti dell'esercizio 2019	-21.073,63
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>18.429,52</b>

#### **ATTREZZATURE INFORMATICHE**

	<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
ATTREZZATURE INFORMATICHE	17.896,13	8.484,60	-9.411,53

<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	202.715,05
Ammortamenti esercizi precedenti	-184.818,92
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>17.896,13</b>
Acquisizioni dell'esercizio	6.339,33
Alienazioni 2019	-6.684,84
Storno fondo per alienazioni 2019	6.684,84
Quota ammortamento ordinario esercizio 2019	-15.750,86
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>8.484,60</b>

#### **ARREDI E MOBILI (comprese opere d'arte pari ad € 281.220,62)**

	<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
ARREDI E MOBILI	284.691,29	283.785,92	-905,37

<b>ARREDI E MOBILI</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	492.989,49
Ammortamenti esercizi precedenti	-489.518,82
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>3.470,67</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Alienazioni 2019	-181,31
Storno fondo per alienazioni 2019	181,31
Ammortamenti dell'esercizio 2019	-905,37
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>2.565,30</b>

#### **AUTOMEZZI**

	<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00
<b>AUTOVETTURE</b>	<b>Importo</b>		
Costo storico	21.931,29		
Ammortamenti esercizi precedenti	-21.931,29		
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>0,00</b>		
Ammortamenti 2019	0,00		
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>		

#### ***c) Immobilizzazioni finanziarie***

##### PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Si evidenzia che le immobilizzazioni acquistate dopo l'esercizio 2007 vengono valutate al puro costo di acquisto, mentre per le rimanenti partecipazioni il valore è rimasto quello iscritto nel bilancio d'esercizio 2006, in base a quanto previsto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico datata 18 marzo 2008, tranne che per le partecipazioni in imprese collegate e in imprese che presentano una perdita durevole che, ai sensi della circolare n. 3622/C dell'8/02/2009 sono state svalutate.

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni e quote al 31/12/2019 è pari ad € 3.882.070,03.

	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONI NEGATIVE	VARIAZIONI POSITIVE	ACQ./VEND. 2019	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
PARTECIPAZ. E QUOTE	3.839.144,26	0,00	4.292,63	38.633,14	3.882.070,03	42.925,77

	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONI NEGATIVE	VARIAZIONI POSITIVE	ACQ./VEND. 2019	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
PARTECIPAZ. AZIO- NARIE	3.675.605,88	0,00	0,00	0,00	3.675.605,88	0,00

Per quanto riguarda le **partecipazioni azionarie**, non si sono verificate variazioni nell'anno 2019, la situazione è la seguente:

Denominazione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Autostrade centro padane spa	2.747.582,00	0	0	2.747.582,00
Sogeap - Aeroporto Parma spa	1.226,62	0	0	1.226,62
Technoholding	244.286,52	0	0	244.286,52
Infocamere	56.343,87	0	0	56.343,87
Borsa Merci Telematica spa	1.198,48	0	0	1.198,48
Autostrade Lombarde spa ex Brebe- mi spa	518.759,00	0	0	518.759,00
Cremona Fiere S.p.A.	99.809,20	0	0	99.809,20
Tecnocamere s.c.p.a.	2.511,11	0	0	2.511,11
Agroqualità spa	3.889,08	0	0	3.889,08
<b>TOTALE</b>	<b>3.675.605,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.675.605,88</b>

#### ALTRE PARTECIPAZIONI

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni di capitale al 31/12/2019 è pari ad € 2.769,18 pari al saldo dell'anno 2018 di € 13.269,18 ridotto a seguito della alienazione della partecipazione in Dintec Srl – Consorzio per l'innovazione tecnologica srl per € 500,00 e della partecipazione in Digicamere Scarl per € 10.000,00:

	Saldo al 31/12/2018	VAR. NEGA- TIVE	VAR. POSITI- VE	VEND. 2019	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Altre partecipazioni	13.269,18	0,00	0,00	-10.500,00	2.769,18	-10.500,00

Le variazioni intervenute sono così dettagliate:

Denominazione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2018
Job Camere già Ic-Outsourcing	544,00	0	0	544,00
IC Outsourcing srl	241,18	0	0	241,18
Dintec srl	500,00	0	500,00	0,00
Digicamere	10.000,00	0	10.000,00	0,00
Gal Oglio Po scarl	1.984,00	0	0	1.984,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.269,18</b>	<b>0</b>	<b>10.500,00</b>	<b>2.769,18</b>

#### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Si riferiscono alla partecipazione in Rei -Reindustria innovazione srl di cui la camera detiene il 45,44% del capitale e che quindi, in base a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 26 del DPR 254/2005 sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Nel 2019 vi è stato l'acquisizione della quota detenuta dall'Amministrazione Provinciale di Cremona in Rei -Reindustria innovazione srl per € 49.133,14 e si è anche provveduto alla rivalutazione di detta partecipazione per € 4.292,63 a seguito rivalutazione a patrimonio netto mediante accantonamento a fondo di riserva.

	Saldo al 31/12/2018	VAR. NEGA- TIVE	VAR. POSITI- VE	ACQ. 2019	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Partecipazioni in im- prese collegate	150.269,20	0,00	4.292,63	49.133,14	203.694,97	53.425,77

Se fosse stato applicato, anche per il consuntivo 2019 il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni sarebbero state valutate considerando la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime; così si sarebbero riconosciuti, contestualmente alla loro formazione, i risultati della partecipata – tradottosi in aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento – per rilevarli secondo il principio della competenza.

Giova ricordare che le eventuali rivalutazione e/o la svalutazione avrebbero operato direttamente in conto nella voce partecipazioni, mediante l'incremento e/o l'utilizzo dell'apposita riserva indisponibile "Riserva di partecipazioni" in caso di capienza della riserva riferita alla stessa società; in caso contrario si sarebbe ricorsi ai conti "Svalutazione partecipazioni azionarie" e "Svalutazione altre quote capitale". L'eventuale rivalutazione sarebbe stata imputata in conto economico nel caso in cui la partecipazione non avesse ancora raggiunto un valore pari al valore nominale delle azioni.

Il conto "Riserva da partecipazioni" riporta al 31/12/2019 un saldo di € 1.590.348,76 (valore al 31/12/2018 aumentato del valore di € 4.292,63 mediante accantonamento a fondo riserva per rivalutazione patrimonio netto Rei – Reindustria srl).

Con gli incrementi/utilizzi delle altre partecipazioni, non controllate né collegate, dal 2007 al 2019 avrebbe riportato un saldo al 31/12/2019 pari ad € 4.832.090,65. Il conto comprende altresì il fondo riserva svalutazioni per € 13.563,29.

Per fornire continuità nelle valutazioni, si evidenziano i seguenti dati, **non contabilizzati in bilancio**, ma riferiti al valore delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto:

	Saldo al 31/12/2018	VAR. NEGATIVE	VAR. POSITI- VE	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Partecipaz. azionarie	8.783.214,83	-1.875.426,15	3.048,51	6.910.837,19	-1.872.377,64

Le variazioni intervenute, applicando il metodo del **patrimonio netto**, sarebbero così dettagliate:

Denominazione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Autostrade centro padane spa	7.524.235,38		-1.859.353,65	5.664.881,73
Sogeap - Aeroporto Parma spa	1.226,62	3,31	0	1.229,93

Technoholding	384.878,67	0	-15.553,28	369.325,39
Infocamere	50.951,43	272,96	0	51.224,39
Borsa Merci Telematica spa	1.263,00	1,49	0	1.264,49
Autostrade Lombarde spa ex Brebe- mi spa	542.695,59	1.524,91	0	544.220,50
Cremona Fiere S.p.A.	268.459,80	1.129,40	0	269.589,20
Tecnocamere s.c.p.a.	4.293,68	116,44	0	4.410,12
Agroqualità spa	5.210,66	0	-519,22	4.691,44
<b>TOTALE</b>	<b>8.783.214,83</b>	<b>3.048,51</b>	<b>-1.875.426,15</b>	<b>6.910.837,19</b>

	Saldo al 31/12/2018	VAR. NEGA- TIVE	VAR. POSITI- VE	ACQ/VEND.	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Altre partecipaz.	26.142,24	-8,83	0,00	-19.999,25	6.134,16	-20.008,08

Le variazioni intervenute sarebbero così dettagliate:

Denominazione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Job Camere in liquidazione	2.249,20	0	0	2.249,20
IC Outsourcing srl	1.909,79	0	-2,66	1.907,13
Dintec srl	990,78	0	-990,78	0
Digicamere	19.008,47	0	-19.008,47	0
Gal Oglio Po Scarl	1.984,00	0	-6,17	1.977,83
<b>TOTALE</b>	<b>26.142,24</b>	<b>0</b>	<b>-20.008,08</b>	<b>6.134,16</b>

Le variazioni intervenute per quanto riguarda la società controllata REI Reindustria Innovazione sono già state evidenziate sopra.

Di seguito, si forniscono le informazioni dettagliate relative alle singole partecipazioni possedute al 31/12/2019.

Per chiarezza, si evidenzia che le differenze fra i valori di carico ed i valori delle frazioni di P.N. delle partecipazioni, determinano una plusvalenza di € 3.280.999,47 non rilevata in bilancio ai sensi del dpr 254/05 e della circolare n.3622/C 2009 precedentemente citata.

Tale plusvalenza risulta così costituita:

Denominazione	Val. in bilancio al 31/12/2019	Val. patrim. netto	Differenziale
Autostrade centro padane spa	2.747.582,00	5.664.881,73	2.917.299,73
Sogeap - Aeroporto Parma spa	1.226,62	1.229,93	3,31
Technoholding	244.286,52	369.325,39	125.038,87
Infocamere	56.343,87	51.224,39	-5.119,48
Borsa Merci Telematica spa	1.198,48	1.264,49	66,01
Autostrade Lombarde spa	518.759,00	544.220,50	25.461,50
Cremona Fiere S.p.A.	99.809,20	269.589,20	169.780,00
Tecnocamere s.c.p.a.	2.511,11	4.410,12	1.899,01
Agroqualità spa	3.889,08	4.691,44	802,36
<b>TOTALE</b>	<b>3.675.605,88</b>	<b>6.910.837,19</b>	<b>3.235.231,31</b>
Rei Reindustria Innovazio-	203.694,97	154.561,83	-49.133,14

ne srl			
Job Camere in liquidazione	544,00	2.249,20	1.705,2
IC Outsourcing srl	241,18	1.907,13	1.665,95
Gal Oglio Po Scarl	1.984,00	1.977,83	-6,17
<b>TOTALE</b>	<b>206.464,15</b>	<b>160.695,99</b>	<b>-45.768,16</b>

### Partecipazioni azionarie al 31.12.2019

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	% sul cap. soc.	Valore del C.S.	Valore del P.N.
Autostrade Centro Padane S.p.A.	Cremona	30.000.000,00	99.201.151,00	5,7105	1.713.150,00	5.664.881,73
*Aeroporto di Parma	Parma	16.544.528,00 17.892.636,00	9.621.127,00	0,01278 0,00671	2.115,00 1.200,00	1.229,93
TecnoHolding S.p.A.	Roma	25.000.000,00	217.772.729,00	0,17	42.398,03	369.325,39
Infocamere S.p.A.	Roma	17.670.000,00	47.406.890,00	0,1081	19.092,90	51.224,39
Autostrade Lombarde Spa ex Brebemi S.p.A.	Brescia	467.726.626,00	494.851.982,00	0,11	514.389,00	544.220,50
Borsa Merci Telematica	Roma	2.387.372,00	2.518.863,00	0,0502	1.198,48	1.264,49
Cremona Fiere S.p.A.	Cremona	1.032.920,00	2.695.892,00	10,00	103.292,00	269.589,20
Tecnoservicecamere S.c.p.a	Roma	1.318.941,00	3.965.237,00	0,1112	1.466,92	4.410,12
Agroqualità s.p.a.	Roma	1.856.191,41	1.885.066,00	0,2500	4.619,58	4.691,44
						<b>6.910.837,19</b>

\*Anche se in aumento di PN 2018, il valore della nostra partecipazione è diminuito in conseguenza di aumento di capitale non sottoscritto

### Altre partecipazioni al 31.12.2019

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	% sul cap. soc.	Valore del C.S.	Valore del P.N.
Job Camere srl	Padova	600.000,00	3.069.254,00	0,0733	439,69	2.249,20
IC Outsourcing srl	Padova	372.000,00	2.883.243,00	0,0661	246,06	1.907,13
Gal Oglio Po Scarl	Calvatone	77.764,00	77.522,00	2,55	1.984,00	1.977,83
						<b>6.134,16</b>

### Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	% sul cap. soc.	Valore del C.S.	Valore del P.N.
*REI – REindustria Innovazione srl	Cremona	214.955,86	684.409,00	45,44	97.667,03	203.694,67

\*I dati esposti sono comprensivi del valore nominale dell'acquisto della quota detenuta dalla Provincia di Cremona pari ad € 49.133,00 e corrispondente al 22,86% del capitale sociale

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.  
Sulle partecipazioni immobilizzate non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né altri privilegi.

Nelle immobilizzazioni finanziarie è altresì compreso un importo pari ad € 1.200.000,00 corrispondente alla sottoscrizione di n. 12 strumenti finanziari partecipativi in Cremonafiere spa. Per tali strumenti finanziari Cremona Fiere corrisponde annualmente alla Camera l'interesse dell'1%, rivalutato al 100% Istat al netto della ritenuta d'acconto.

#### PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Sono rappresentati i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2019 a € 202.752,13.

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato è pari all' 1,5% ai sensi del Decreto del Ministero delle attività produttive del 22/11/2004 pubblicato sulla G.U. del 9 dicembre 2004.

Descrizione	31/12/2018	Incremento 31/12/2019	Decremento 31/12/2019	31/12/2019
Prestiti ed anticipazioni al personale	202.416,97	0,00	0,00	202.416,97
Crediti per mutuo cassa dd.pp	335,16	0,00	0,00	335,16

Nel corso dell'esercizio 2003 era stato contratto un mutuo con la Cassa DD.PP relativo al primo lotto dei lavori per la trasformazione della Sala Borsa in Auditorium.

Il mutuo concesso con provvedimento della Cassa del 29 luglio 2003 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2004 per € 66.739,50; non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2005; mentre è stato utilizzato nel corso del 2006 per un importo pari ad € 93.409,62. Rimaneva un credito pari ad € 564,82 che è stato utilizzato nel 2007 per un importo pari ad € 211,66, quindi il credito residuo al 31/12/2007 è pari ad € 335,16. Questo importo è rimasto tale dal 2007 fino al 31/12/2019.

## **B) ATTIVO CIRCOLANTE**

### *d) Rimanenze*

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Rimanenze di magazzino	45.668,22	41.356,74	-4.311,48

Rappresentano le rimanenze dell'ente valutate al costo di acquisto. Le rimanenze dell'attività istituzionale sono pari ad € 9.842,44 mentre le rimanenze dell'attività commerciali sono pari ad € 31.514,30.

I criteri di valutazione sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

### *e) Crediti di funzionamento*

	31/12/2018	31/12/2019
Crediti da diritto annuale	435.787,96	470.657,93
<i>Entro 12 mesi</i>	0	220.000,00
<i>Oltre 12 mesi</i>	435.787,96	250.657,93
Crediti v/organismi naz. e comun.	0,00	26.891,69
<i>Entro 12 mesi</i>	0,00	26.891,69
<i>Oltre 12 mesi</i>	0,00	0,00

Crediti v/organismi del sistema camerale	23.580,82	227.101,64
Entro 12 mesi	0,00	227.101,64
Oltre 12 mesi	23.580,82	0,00
Crediti v/clienti	213.542,68	244.115,52
Entro 12 mesi	189.598,58	244.115,52
Oltre 12 mesi	23.944,10	0,00
Crediti diversi	129.721,76	103.149,21
Entro 12 mesi	45.141,73	101.716,48
Oltre 12 mesi	84.580,03	1.432,73
Crediti per servizi c/terzi	590,00	1.090,00
Entro 12 mesi	0,00	500,00
Oltre 12 mesi	590,00	590,00
<b>Tot. Entro 12 mesi</b>	<b>234.740,31</b>	<b>820.325,33</b>
<b>Tot. Oltre 12 mesi</b>	<b>568.482,91</b>	<b>252.680,66</b>
<b>Totale (C)</b>	<b>803.223,22</b>	<b>1.073.005,99</b>

Nei **crediti da diritto annuale** risulta iscritto:

- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2008, che non hanno ancora versato per € 554.909,84 al netto del fondo svalutazione di € 554.909,84;
- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2009, che non hanno ancora versato per ad € 813.410,45, al netto del fondo svalutazione di € 813.410,45;
- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2010 che non hanno ancora versato per € 880.287,81 al netto del fondo svalutazione di € 877.041,92;
- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2011 che non hanno ancora versato per € 905.849,98 al netto del fondo svalutazione di € 897.039,10;
- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2012 che non hanno ancora versato per € 964.178,50 al netto del fondo svalutazione di € 954.536,72;
- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2013 che non hanno ancora versato per € 1.056.795,19 al netto del fondo svalutazione di € 1.041.880,82;
- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2014 che non hanno ancora versato per € 1.076.019,77 al netto del fondo svalutazione di € 1.052.020,75;
- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2015 che non hanno ancora versato per € 714.479,75 al netto del fondo svalutazione di € 696.529,79;
- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2016 che non hanno ancora versato per € 707.973,51 al netto del fondo svalutazione di € 679.213,25;
- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2017 che non hanno ancora versato per € 719.708,15 al netto del fondo svalutazione di € 647.790,79;
- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2018 che non hanno ancora versato per € 816.347,20 al netto del fondo svalutazione di € 689.167,00.
- un importo per diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte per l'anno 2019 che non hanno ancora versato per € 910.138,22 al netto del fondo svalutazione di € 745.900,00

L'adeguamento dei fondi svalutazione crediti viene fatto in base alle indicazioni fornite da Infocamere.

I fondi svalutazione crediti nel 2019 hanno avuto la seguente movimentazione:

Anno di comp.	Fondo iniziale	Adeguamento		Fondo finale	Crediti lordi (valore nominale)	Crediti netti (della svalutazione)
		Incremento	Riduzione			
	(a)	(b)	(c)	(d = a + b - c)	(e)	(f = e - d)



2008	570.953,28	0,00	16.043,44	554.909,84	554.909,84	0,00
2009	819.048,75	0,00	5.638,30	813.410,45	813.410,45	0,00
2010	884.601,62	0,00	7.559,70	877.041,92	880.287,81	3.245,89
2011	914.196,79	0,00	17.157,69	897.039,10	905.849,98	8.810,88
2012	979.565,36	0,00	25.028,64	954.536,72	964.178,50	9.641,78
2013	1.059.070,01	0,00	17.189,19	1.041.880,82	1.056.795,19	14.914,37
2014	1.075.206,44	0,00	23.185,69	1.052.020,75	1.076.019,77	23.999,02
2015	696.529,79	0,00	0,00	696.529,79	714.479,75	17.949,96
2016	718.894,57	0,00	39.681,32	679.213,25	707.973,51	28.760,26
2017	685.568,08	0,00	37.777,29	647.790,79	719.708,15	71.917,36
2018	708.470,00	0,00	19.303,00	689.167,00	816.347,20	127.180,20
2019	0,00	745.900,00	0,00	745.900,00	910.138,22	164.238,22
Totale	9.112.104,69	745.900,00	208.564,26	9.649.440,43	10.120.098,37	470.657,93

Nei **crediti v/organismi del sistema camerale** risulta iscritto:

- l'importo che Unioncamere Regionale dovrà erogare a favore della CCIAA di Cremona per contributi su bandi regionali (€ 167.786,58) e l'importo del fondo perequativo 2015-2016 rendicontato nel 2019 (33.159,36);
- l'importo per diritto fisso di competenza della CCIAA di Cremona, incassati erroneamente da altre CCIAA (€ 25.932,41);
- l'importo per sanzioni da diritto fisso di competenza della CCIAA di Cremona, incassati erroneamente da altre CCIAA (€ 193,60)
- l'importo per interessi da diritto fisso di competenza della CCIAA di Cremona, incassati erroneamente da altre CCIAA (€ 29,69).

I **crediti verso clienti** rappresentano tutti i documenti attivi già emessi che avranno la loro manifestazione numeraria nell'anno 2020 per € 56.422,41 (già al netto del fondo svalutazione crediti di € 90.681,85); il credito per l'importo da incassare da Infocamere per diritti di segreteria del registro imprese, servizio telemaco, protesti, bollo e diritto annuo su pratiche telematiche dell'anno 2019 (€ 165.692,79); i crediti in essere verso gli inquilini per affitti e fatture da emettere per omaggi pubblicazioni dell'anno 2019 (€ 22.000,32).

Nella voce **crediti diversi** sono stati iscritti:

- crediti vari per Euro 27.909,93 tra cui il credito da Cremonfiere € 9.872,16 per remunerazione strumenti ibridi;
- il conto "crediti v/dipendenti per interessi maturati" su anticipazioni al personale, per un importo pari a Euro 3.820,60;
- crediti verso enti per mobilità personale per Euro 59.045,54 così giustificati:  
€ 57.612,81 per mobilità Dr. Dester  
€ 1.432,73 da Indap per mobilità Poli;
- il conto "Cauzioni dati a terzi" per € 364,91 per la concessione del pozzo;
- il conto "Credito iva estera" per € 86,83;
- il conto "Note di credito da incassare" per € 9.164,67;
- il conto "Crediti v/erario per irpef" per € 90,44;
- il conto "Crediti v/partecipate per liquidazione quote/azioni" per € 665,22.

Nella voce **crediti per servizi conto terzi** sono compresi il credito verso la ditta LA PITAGORA per pagamenti in eccesso di fatture per € 90,00 e il credito verso la Banca Popo-

lare di Sondrio per sponsorizzazione convegno Assocamere per € 500,00 ed € 500,00 per rimborso mission HOCARE.

**f) Disponibilità liquide**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Depositi bancari	11.616.493,95	10.596.053,37	-1.020.440,58
Depositi postali	6.488,40	334,48	-6.153,92

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio 2018.

**C) Ratei e risconti attivi**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Risconti attivi	29.055,39	29.954,56	899,17
<b>TOTALE</b>	<b>29.055,39</b>	<b>29.954,56</b>	<b>899,17</b>

Misurano oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce al 31/12/2019 è così dettagliata:

<b>Risconti attivi:</b>	<b>Importo</b>
Assicurazioni varie	24.352,23
Spese telefoniche Cremona	482,37
Spese per acquisto libri	1.322,60
Spese per buoni pasto	3.681,60
Canone noleggio fotocopiatrici camerale anno 2019	115,76
<b>TOTALE</b>	<b>29.954,56</b>

**Passività**

**A) Patrimonio netto**

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Patrimonio netto esercizi precedenti	10.918.704,64	12.673.080,13	1.754.375,49
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.754.375,49	13.880,21	-1.740.495,28
Riserva ex. Art. 25 D.M. 287/97	13.563,29	13.563,29	0,00
Riserva di partecipazioni	1.586.056,13	1.590.348,76	4.292,63
<b>TOTALE</b>	<b>14.272.699,55</b>	<b>14.290.872,39</b>	<b>18.172,84</b>

Il patrimonio netto dell'esercizio registra una variazione determinata dall'avanzo d'esercizio e dalla rivalutazione a riserva della società REI valutata a patrimonio netto.

La riserva ex art. 25 D.M. 287/97 era stata costituita al 01/01/1998 e quantificava gli effetti sul patrimonio netto dell'applicazione della nuova normativa contabile, in particolare dei nuovi criteri di valutazione delle poste contenuti nell'art. 25 del D.M. 287/97.

Si rileva che la riserva di partecipazioni è aumentata per un importo pari ad € 4.292,63 per la rivalutazione di REI in quanto società collegata e quindi valutata a patrimonio netto ai sensi dell'art. 26 comma 7 del Dpr 254/2005. Il valore delle restanti partecipazioni è rimasto quello iscritto nel bilancio d'esercizio 2006, in base a quanto previsto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico datata 18 marzo 2008, tranne per le partecipazioni che hanno rilevato una perdita durevole e sono quindi state svalutate ai sensi della circolare n. 3622/C del 8/2/2009.

## **B) Debiti di finanziamento**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Mutui passivi	138.567,12	105.078,96	-33.488,16

Il debito "Mutui passivi" al 31/12/2006 rappresentava l'ammontare del prestito richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti (concesso il 29/07/2003) per il finanziamento del 1° lotto dei lavori e forniture necessari per rendere la Sala Contrattazione utilizzabile anche come auditorium.

Nel corso dell'esercizio 2019 tale mutuo è stato ridotto in seguito al pagamento delle due rate semestrali di rimborso della quota capitale pari ad € 15.422,04.

La scadenza del mutuo passivo è fissata al 31/12/2023.

All'inizio dell'esercizio 2007 è stato poi acceso un ulteriore mutuo con la Banca Agricola Mantovana pari ad € 250.000,00 per il finanziamento dei lavori per l'impianto di refrigerazione, ridottosi nel 2019 per il pagamento di due rate semestrali di rimborso della quota capitale pari ad € 18.066,12.

La scadenza di tale mutuo è fissata al 31/12/2021.

## **C) Trattamento di fine rapporto**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto	2.429.134,74	2.569.193,42	140.058,68

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della C.C.I.A.A. al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli anticipi corrisposti che ammontano a € 202.752,13.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2019 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

La variazione del 2019 di € 140.058,68 è dovuta al saldo tra la quota di accantonamento per l'esercizio 2019 pari ad € 149.205,94 il saldo dell'imposta sostitutiva 2019 per € 60,44 e la riduzione complessiva pari ad € 9.207,26. Tale somma è composta per € 8.661,46 dal trasferimento all'ufficio INPS di Brindisi della IFS di dipendente trasferito e per € 545,80 dal versamento dell'imposta sostitutiva per i dipendenti assunti dall'1/1/2001 in regime di TFR. L'importo esiguo per questa posta è motivato dal fatto che alla quasi totalità del personale dipendente si applica la normativa relativa all' Indennità di Fine Servizio.

#### D) Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Debiti di funzionamento	5.535.084,05	4.765.371,93	-769.712,12

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale.

I debiti più rilevanti risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Verso dipendenti	-525.512,11	287.761,19	-237.750,92
Verso organismi del sistema camerale	-359.831,69	227.192,86	-132.638,83
Verso organismi nazionali e comunitari	-214.631,28	246.664,17	32.032,89
Verso fornitori	-748.283,95	547.843,71	-200.440,24
Verso organi istituzionali	-5.000,00	5.000,00	0,00
Diversi	-3.104.660,35	3.275.674,49	171.014,14
Per servizi c/terzi	-68.208,65	3.719,21	-64.489,44
Clienti c/anticipi	-4.000,00	0,00	-4.000,00
Debiti tributari	-504.956,02	171.516,30	-333.439,72
<b>TOTALE</b>	<b>5.535.084,05</b>	<b>4.765.371,93</b>	<b>-769.712,12</b>

I **debiti verso dipendenti** sono relativi alle missioni mese di dicembre, alla liquidazione del saldo del compenso incentivante e della retribuzione di risultato dei dirigenti, alla liquidazione di indennità varie, alla liquidazione di progetti camerali a dipendenti, alla liquidazione di indennità di fine rapporto per dipendenti cessati.

I **debiti verso organismi del sistema camerale** comprendono tra le altre le seguenti voci:

- i debiti verso l'Azienda Speciale per saldo contributo a ripiano anno 2019 (€43.830,15) e per progetto Excelsior (€ 20.400,00 anno 2018 e 17.200,00 anno 2018);
- i debiti verso Unioncamere Regionale per diritti di segreteria artigiani 2011/2012/2013 (€ 1.301,09), per progetti vari (€ 9.186,33), per Crefis osservatorio filiera suinicola (€ 11.500), per progetto promozione grana padano 2014 (€ 10.000,00); per realizzazione piattaforma EDT (€ 20.000,00), per progetto alternanza scuola lavoro (€ 3.500,00) e per fondo perequativo progetto valorizzazione patrimonio culturale e turismo (€ 13.113,19);
- i debiti verso Unioncamere Italiana per rimborso spese di riscossione diritto tramite F24 (€ 9.163,16 per l'anno 2019 e € 1.591,57 quale parte eccedente saldo 2018), e pagamento acquisto carnet e certificati d'origine (€ 1.494,50);
- i debiti verso Infocamere per servizi mese di dicembre 2019 (€ 9.028,00);
- i debiti per diritto annuale da riversare alle varie CCIAA (€ 55.884,86)

I **debiti verso organismi nazionali e comunitari** rilevano tra gli altri i contributi da erogare:

- alla Provincia di Cremona (Bit 2008 € 2.600,00);
- al Comune di Cremona per attività svolte in collaborazione (rimborso per rete della città € 2.000,00, Cremona Gustosa € 2.002,00, Storia di Cremona € 26.000,00, per mostra Magnum € 2.500,00 per festa del torrione 2019 € 17.000,00 e per iniziative varie €

- 30.000,00 + € 30.000,00, per il periodo natalizio € 30.000,00.
- al Comune di Casalmaggiore per progetto turismo infopoint (€ 10.000 del 2017 e € 10.000,00 del 2018) e per iniziative varie 2019 (€ 10.000,00) ;
  - al Comune di Crema per manifestazioni locali (€ 9.000,00), per valorizzazione offerta culturale (€ 20.000,00), per iniziative periodo natalizio (€ 15.000,00 del 2017 e € 15.000,00 del 2018) per iniziative varie 2019 (€ 15.000,00);
  - contributo al Comune di Pizzighettone per manifestazione locale (€ 500,00)

I **debiti verso fornitori** corrispondono alla contabilizzazione delle fatture da ricevere (per € 41.361,61) e delle prestazioni di servizi resi nel 2019 e acquisizioni di beni consegnati entro il 31/12/2019.

I **debiti diversi** comprendono i debiti per iniziative promozionali poste in essere dalla Camera di Commercio maturate ma ancora in corso di rendicontazione per € 2.924.553,43; un debito di € 74.212,30 per riscontro rimborso delle spese per procedure esecutive ai sensi dell'art. 4 c.3 del D.L. 119/2018. in aggiunta vi è un debito per cauzioni ricevute da terzi pari ad € 37.567,71; il debito per versamenti di diritto annuo da attribuire per € 235.010,47 e un debito per note di credito da emettere pari ad € 3.285,16.

Nei **debiti per servizi c/terzi** sono contabilizzati i debiti che transitano nel passivo patrimoniale ma non generano costi in quanto sono da riversare ad altri beneficiari.

I **debiti tributari** sono rappresentati da ritenute fiscali effettuate nell'anno 2019 e ancora da versare dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta, dall'iva di dicembre da versare, dal conto Debiti v/erario per split payment su fatture istituzionali di dicembre e dal debito verso l'Erario per ires.

#### **E) Fondo per rischi ed oneri**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Fondo imposte	21.691,19	21.691,19	0,00
Fondo TFR per posiz. Org./dirigenti	395.635,93	400.690,09	5.054,16
Fondo rischi Metrici	4.501,91	4.501,91	0,00
Fondo Confiducia	191.325,28	154.917,13	-36.408,15
Fondo rischi per controversie	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri attività istituzionali	70.251,78	1.500,00	-68.751,78
Fondo svalutaz. partecipate ex legge n. 147/27/12/2014	211,18	211,18	0,00
Fondo per DPCM 27/02/2017	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>683.617,27</b>	<b>583.439,50</b>	<b>-100.105,77</b>

L'Ente ha provveduto nel 1998 ad accantonare la somma di Lire 42.000.000 (€ 21.691,19) a fronte di **debiti tributari** futuri che avrebbero potuto insorgere in funzione di realizzo da cessione di partecipazioni e conseguenti capital gains sui titoli stessi.

Negli esercizi 2004 e 2005 tale fondo non è stato incrementato in quanto vi è capienza per la copertura delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nel 2004 il fondo è stato utilizzato per € 5.781,00 per il pagamento di imposte

dell'esercizio 2003 risultanti dalla dichiarazione dei redditi e dell'imposta sostitutiva su vendita partecipazioni anno 2003.

Nel 2006 è tale fondo è stato utilizzato per versamento al bilancio dello stato del 10% degli stanziamenti non impegnati al 2/12/2005 sui consumi intermedi ai sensi della legge 248/2005.

Nell'esercizio 2007 tale fondo non è stato incrementato in quanto vi è capienza per la copertura delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio 2008 il fondo imposte è stato utilizzato a copertura di versamenti d'imposta Ires relativi ad anni precedenti.

Nell'esercizio 2009 tale fondo imposte è stato utilizzato per € 11.163,84 per un versamento ai sensi DL 112/2008.

Nell'esercizio 2010 è stato utilizzato per € 7.179,00 per debito imposta Ires anno 2009 rilevato con dichiarazione Unico 2010.

Nell'esercizio 2011 tale fondo non è stato incrementato in quanto vi è capienza per la copertura delle imposte di competenza dell'esercizio e non è stato utilizzato.

Non vi è utilizzo nemmeno nell'esercizio 2012.

Nel 2013 è stato riportato al debito iniziale (€ 21.691,19) in quanto unico rischio ancora in essere e mantenuto tale nel 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e nel 2019.

Nell'esercizio 2005 è stato costituito il **fondo rischi relativo al calcolo del Tfr** per i dipendenti a cui è stata attribuita la posizioni organizzativa mediante accantonamento di € 48.691,67 corrispondenti al calcolo del Tfr secondo i criteri validi per le Camere di Commercio relativamente a tutte le indennità fisse e continuative. Il fondo per posizioni organizzative è stato mantenuto tale negli esercizi 2006, 2007, mentre nel 2008 vi è stato un accantonamento della quota annuale pari ad € 2.600,27. Nel 2009 è stato mantenuto l'importo invariato pari ad € 51.291,94. Nel 2010 è stato accantonato un importo pari ad € 1.473,75 per quota annuale. Nel 2011 è stato accantonato un importo pari ad € 716,16 per quota annuale.

Nel 2012 è stata accantonata la quota annuale di 806,07 e una quota pari ad 18.675,94 per l'attribuzione di una nuova posizione organizzativa.

Nel 2013 tale fondo è stato ridotto di € 23.588,38 per eliminazione di un debito verso un ex-dipendente già cessato da più di cinque anni e nel contempo è stata accantonata la quota annuale pari ad € 1.035,81.

Nel 2014 tale fondo è stato aumentato di € 306.748,42.

Nel 2015 è stato aumentato nuovamente di una quota pari ad € 10.000,00 per un dirigente e di € 3.491,67 per adeguamento fondo rischi delle posizioni organizzative.

Nel 2016 è stato ridotto per € 15.655,04 per una posizione organizzativa ed è stato aumentato di € 2.204,16 per adeguamento fondo rischi delle posizioni organizzative.

Nel 2017 è stato incrementato di € 38.435,43 per tre posizioni organizzative.

Nel 2018 è rimasto invariato.

Nel 2019 è stata accantonata la somma di € 5.054,16

Nell'esercizio 2007 è stato costituito il **fondo rischi metrici** per € 53.413,15 corrispondenti all'accantonamento di una quota pari al TFR maturato dai due metrici transitati alla Camera dallo Stato nell'esercizio 2000, qualora l'Ente risultasse soccombente nel giudizio di lavoro instaurato per la quantificazione del servizio prestato presso lo Stato con gli stessi criteri del servizio prestato presso la Camera ai fini del Tfr. Nel 2008 è stata accantonata la quota pari ad € 4.705,85. Nel 2009 il fondo è stato mantenuto invariato per un importo di €

58.119,00. Nel 2010 tale fondo è stato utilizzato per € 45.558,06 per liquidazione della causa ad un dipendente metrico cessato, ed è stato effettuato un accantonamento per la quota annuale dell'altro metrico pari ad € 925,39. Dal 2011 al 2015 il fondo è stato mantenuto invariato per un importo pari ad € 13.486,33. Nel 2016 è stato aumentato di € 2.804,31 per adeguamento. Nel 2017 non vi è variazione. Nel 2018 è stato utilizzato per un importo pari ad € 11.788,73. Nel 2019 è rimasto invariato

Nel 2008 è stato creato il **fondo Confiducia** per far fronte a presunti rischi di insolvenza nell'ambito dell'operazione Confiducia.

Nel 2013 si è reso necessario attingere da tale fondo a copertura di insolvenze per un importo pari ad € 110.102,41. Si è provveduto quindi ad incrementare, nello stesso esercizio, il fondo con una quota di accantonamento pari ad € 45.102,41 per far fronte ad ulteriori rischi di insolvenza. Nel 2014 il fondo è stato utilizzato a copertura di insolvenze per un importo complessivo di € 66.900,32 ed è stato effettuato un accantonamento per € 150.000,00. Nel 2015 è stato utilizzato a copertura di insolvenze per € 14.307,35. Nel 2016 è stato ridotto di € 210.000,00 per esuberanza ed è stato utilizzato per € 35.462,80. Nel 2017 è stato utilizzato per € 11.912,50. Nel 2018 è stato utilizzato per un importo pari ad € 42.225,02.

Nel 2019 è stato utilizzato per insolvenze per € 36.408,15

Il **“Fondo oneri attività istituzionali”** si riferisce a riclassificazione dei debiti già iscritti in bilancio relativi a iniziative di promozione economica maturate ed in ritardo nella rendicontazione per i quali dovranno essere espletate le verifiche di concreta assegnazione.

Nel 2015 tale fondo è stato utilizzato per € 6.871,00 ed incrementato per € 47.000 per lavori futuri di miglioria dell'edificio camerale. Nel 2016 è stato utilizzato per € 58.557,04. Nel 2017 è stato utilizzato per € 18.656,36. Nel 2018 è stato utilizzato per un importo pari ad € 45.330,57.

Nel 2019 è stato utilizzato per € 18.603,97 e vi è stata una eliminazione del fondo per € 50.147,81.

## **F) Ratei e risconti passivi**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Ratei passivi	69.344,95	71.481,42	2.136,47
Risconti passivi	143.238,43	118.739,37	-24.499,06
<b>TOTALE</b>	<b>212.583,38</b>	<b>190.220,79</b>	<b>-22.362,59</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I Ratei passivi sono riferiti alla rilevazione del rateo ferie non godute al 31/12/2019.

La composizione della voce Risconti passivi al 31/12/2019 è così dettagliata:

DESCRIZIONE	
<b>Risconti passivi:</b>	
Incasso contributo c/capitale Auditorium	30.500,00
Incasso contributo c/capitale sala Maffei	32.149,37
Incasso contributo per progetto riqualificazione strada romana	56.090,00

Incasso quota progetto Urbanwins	0
Contributo pluriennale 2015-2019 per Festival del latte	0
<b>TOTALE</b>	<b>118.739,37</b>

### Conti d'ordine

Rappresentano l'ammontare degli impegni, derivanti da contratti o provvedimenti amministrativi, ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale ed i bandi di gara, che non hanno ancora avuto una manifestazione in competenza di un esercizio economico, ma che produrranno effetti sulla situazione economica e finanziaria in esercizi successivi. Sono comprese le garanzie rilasciate a Federfidi nell'ambito dell'operazione *Confiducia*.

Confiducia garanzie in essere 31/12/2019	138.792,00
--	------------

(\*) Il dato disponibile relativo al massimo rischio ancora in essere per l'operazione *Confiducia* è pari a € 138.792,00 totalmente riferite a pratiche deteriorate.

## Conto economico

### GESTIONE CORRENTE

#### A) Proventi correnti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.756.841,54	5.723.246,04	-33.595,50

I proventi della gestione corrente sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Diritto annuale	3.662.709,59	3.489.570,52	-173.139,07
Diritti di segreteria ed oblazioni	1.207.390,76	1.234.845,76	27.455,00
Contributi e trasferimenti	680.277,10	791.384,68	111.107,58
Proventi da gestione di beni/servizi	204.860,57	211.756,56	6.895,99
Variazione delle rimanenze	1.603,52	-4.311,48	-5.915,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.756.841,54</b>	<b>5.723.246,04</b>	<b>-33.595,50</b>

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2018. Per quanto riguarda la contabilizzazione del diritto annuo si è fatto riferimento alle indicazioni della succitata circolare n. 3622/C, vale a dire:

- al fine di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale il diritto annuale con riferimento agli esercizi a partire dal 2008 è stato determinato sull'importo delle somme incassate a competenza in ciascun esercizio maggiorato di un ammontare calcolato da Infocamere in base ai criteri indicati dalla succitata circolare. L'importo tiene conto delle sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30%, e degli interessi di compe-



tenza dell'esercizio.

- in ossequio al principio della prudenza e nel rispetto del principio di competenza economica, è stato previsto uno specifico fondo svalutazioni crediti calcolato tenendo conto della percentuale media di riscossione delle ultime due annualità del diritto per le quali si è provveduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Questa percentuale è stata incrementata in quanto l'importo calcolato da Infocamere non tiene conto delle ditte fallite, della possibilità di applicare la continuazione per definire l'importo della sanzione, delle ditte per le quali è pendente presso il Giudice del Registro la richiesta di cancellazione. Si può quindi affermare che tale importo non costituisce il credito effettivo ma rappresenta un mero algoritmo di calcolo per la definizione di un importo che permette di assolvere a quanto previsto dai "principi contabili".

Nel 2019 è stata effettuata la contabilizzazione applicando i principi della citata circolare, prevedendo un fondo svalutazione crediti calcolato applicando una percentuale di circa l'82% sul credito presunto per diritto annuo 2019 (dato fornito da elaborazione Infocamere), quindi si è rilevato:

Provento diritto annuo 2019: € 3.489.570,52

Fondo svalutazione crediti diritto annuo 2019: € 745.900,00

Provento diritto al netto del fondo: € 2.743.670,52.

Maggiori proventi per il 2019 derivanti dall'applicazione della circolare n. 3622/C 2009: € 163.770,29.

**I diritti di segreteria e oblazioni** rappresentano i diritti sugli atti e sui certificati, i diritti fissi per la pubblicazione degli atti nel BUSARL, le oblazioni extragiudiziali, i diritti relativi ai servizi metrici, orafi, albo imbottiglieri e Telemaco, così ripartiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Registro esercenti il commercio	45.716,80	49.418,57	3.701,77
Commercio estero	52.513,00	54.643,00	2.130,00
Diritti MUD	24.730,00	23.899,00	-831,00
Altri diritti – protesti	6.114,76	5.488,73	-626,03
Diritti servizio Telemaco	881.146,51	776.662,80	-104.483,71
Diritti orafi	1.094,33	867,67	-226,66
Diritti verifica strumenti metrici	1.502,00	2.872,00	1.370,00
Marchi e brevetti	57,79	0,07	-57,72
Diritti di segreteria registro imprese	192.650,97	317.472,65	124.821,68
Oblazioni/sanzioni	1.864,60	3.521,27	1.656,67
<b>TOTALE</b>	<b>1.207.390,76</b>	<b>1.234.845,76</b>	<b>27.455,00</b>

**I contributi, trasferimenti ed altre entrate** si riferiscono alle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Progetto MISE-Unioncamere per realizzazione iniziative in materia di vigilanza sicurezza prodotti	0,00	9.664,30	9.664,30
Contributo AST Valpadana per progetto conciliazione	0,00	8.974,89	8.974,89
Contributo da Regione Lombardia per bando Export 4.0	0,00	10.952,00	10.952,00

Contr. da Regione Lombardia per bando innovazione e Economia Circolare	50.000,00	50.000,00	0,00
Contr. da Regione Lombardia per progetto Turismo	35.000,00	0,00	-35.000,00
Contr. Fondi comunitari progetto Urbanwins	16.000,00	7.545,00	-8.455,00
Contr. HoCare2	0,00	15.346,05	15.346,05
Contr. Progetti su Fondo Perequativo	16.910,00	33.159,36,	16.249,36
Contr. c/capitale	5.954,06	5.954,06	0,00
Affitti attivi/spese condominiali	343.772,21	338.286,23	-5.485,98
Rimborsi e recuperi diversi	120.957,44	311.502,79	190.545,35
Rimborsi da Unioncamere Lombardia per progetti CONFIDI	91.683,39	0,00	-91.683,39
<b>TOTALE</b>	<b>680.277,10</b>	<b>791.384,68</b>	<b>111.107,58</b>

<b>Dettaglio voce rimborsi e recuperi diversi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
Rimborsi e recuperi vari	17.858,09	46.182,71	28.324,62
Rimborsi da Unione Regionale per progetti vari ( bando impresa sicura e bando export 4.0)	35.811,43	106.313,21	70.501,78
Rimborsi da Regione Lombardia (festival del latte)	11.000,00	0,00	-11.000,00
Rimborsi da Unione Regionale per gestione albo delle cooperative	0,00	2.922,14	2.922,14
Rimborsi da Unione Regionale per progetto impresa Eco-Sostenibile	0,00	117.786,58	117.786,58
Rimborsi da Unione Regionale per attività comuni a progetti vari	0,00	27.798,15	27.798,15
Rimborsi da Unione italiana per sistema eccellenza digitale	0,00	10.500,00	10.500,00
Unione Italiana (prog. Excelsior)	31.529,92	0,00	-31.529,92
Rimborso da Comune di Cremona progetto Welfare Legami	24.758,00	0,00	-24.758,00
<b>TOTALE</b>	<b>120.957,44</b>	<b>311.502,79</b>	<b>190.545,35</b>

**I proventi da gestione di beni e servizi si riferiscono alle seguenti voci:**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi concessione in uso sale	14.074,00	11.686,00	-2.388,00
Ricavi organizzaz. fiere e mostre	32.374,00	41.950,00	9.576,00
Ricavi per gestione serv. Telemaco	32,50	32,50	0,00
Proventi vendita pubblicazioni	29.122,42	14.950,19	-14.172,23
Ricavi vendita carnet TIR/ATA	2.212,00	1.892,00	-320,00
Tariffe metriche	7.573,00	3.165,00	-4.408,00
Ricavi vendita lettori smart-card	2.940,00	2.780,00	-160,00
Altri Ricavi commerciali	79.708,52	107.912,57	28.204,05
Tariffe per conciliazione	36.824,13	27.388,30	-9.435,83
<b>TOTALE</b>	<b>204.860,57</b>	<b>211.756,56</b>	<b>6.895,99</b>

## Variazione delle rimanenze

	Attività ist.le 1/1/2019	Attività comm.le 1/1/2019	Rimanenze iniziali	Attività ist.le 31/12/2019	Attività comm.le 31/12/2019	Rimanenze finali
Rimanenze	11.326,87	34.361,35	45.668,22	9.842,44	31.514,30	41.356,74

La variazione delle rimanenze rappresenta quindi un componente negativa di reddito pari a € 4.311,48

## B) Oneri correnti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.515.121,96	6.277.822,02	-237.299,94

Gli oneri della gestione corrente sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Spese organi istituzionali	32.755,80	35.257,92	2.502,12
Competenze al personale e oneri sociali	1.793.667,52	1.784.837,97	-8.829,55
Altri costi del personale	16.366,46	15.828,46	-538,00
Accantonamento al TFR	175.707,48	154.259,66	-21.447,82
Spese varie di funzionamento	494.789,47	477.024,23	-17.765,24
Spese per automazione dei servizi	235.408,20	296.614,81	61.206,61
Spese per consulenti ed esperti	0	0,00	0,00
Spese di rappresentanza	0	68,00	68,00
Spese di pubblicità	0	0,00	0,00
Imposte e tasse/Irap/Ires/Iva indetraibile (1)	752.482,78	414.711,77	-337.771,01
Quote associative	247.136,72	252.617,91	5.481,19
Iniziative di promozione economica	1.946.384,24	2.009.029,13	62.644,89
Ammortamenti e accantonamenti	820.423,29	837.572,16	17.148,87
<b>TOTALE</b>	<b>6.515.121,96</b>	<b>6.277.822,02</b>	<b>-237.299,94</b>

(1) di cui Euro 11.163,84 per riduzioni disposte dal DL. 112/208 art. 61 comma 17; Euro 121.159,38 per riduzioni disposte dal DL 66/2014 (incluso l'ulteriore riduzione del 5% prevista dal decreto); Euro 26.159,94 dal DL 78/201 art. 6 legge 122/2010 per totali Euro 158.483,16..

Dettaglio voce "competenze al personale e oneri sociali":

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Competenze al personale	1.443.388,18	1.430.533,07	-12.855,11
Oneri sociali	350.279,34	354.304,90	4.025,56
Altri costi	16.366,46	15.828,46	-538,00
Accantonamento al T.F.R.	175.707,48	154.259,66	-21.447,82
<b>Totale</b>	<b>1.985.741,46</b>	<b>1.954.926,09</b>	<b>-30.815,37</b>

## Competenze al personale

La voce comprende la retribuzione e la produttività dei dipendenti.

### **Oneri sociali**

La voce comprende i costi relativi alle competenze in favore degli enti previdenziali e il costo inail dipendenti competenza 2019.

### **Altri costi al personale**

La voce comprende gli interventi assistenziali a favore del personale per € 10.574,46; le spese per accertamenti sanitari per € 1.122,00; le spese per borse di studio per € 4.132,00.

### **Accantonamento al Tfr**

La voce comprende la somma di € 19.339,01 quale accantonamento al fondo TFR ed € 134.920,65 quale accantonamento IFS.

### **Spese per organi istituzionali**

Sono strettamente correlate al funzionamento dell'Ente, riguardano indennità ai Revisori dei Conti per € 27.575,48 ed ai componenti il Nucleo di Valutazione per € 5.075,20 e rimborsi spese al Presidente e ai componenti il Consiglio e la Giunta per € 2.607,24

### **Spese varie di funzionamento dell'Ente**

Le principali spese varie di funzionamento dell'Ente vengono così ripartite:

<b>Spese varie funzionamento attività istituzionale</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
Spese telefoniche	8.595,90	5.989,47	-2.606,43
Consumo acqua ed energia elettrica	80.358,12	68.525,24	-11.832,88
Spese riscaldamento	84.355,00	58.764,49	-25.590,51
Spese pulizie locali	61.033,05	58.867,62	-2.165,43
Spese per servizi di vigilanza	6.675,36	6.675,36	0,0
Costi per manutenzioni	75.749,06	97.690,55	21.941,49
Spese acquisto modulistica	4.978,00	5.000,00	22,00
Costi per assicurazioni	27.304,46	27.791,95	487,49
Spese per acquisto cancelleria	3.452,55	4.791,49	1.338,94
Spese per acquisto libri, pubblicazioni, giornali e riviste	2.717,13	2.575,76	-141,37
Spese per la riscossione di entrate	10.800,00	9.163,16	-1.636,84
Buoni pasto	37.612,64	37.849,76	237,12
Spese per mezzi di trasporto	634,00	1.645,73	1.011,73
Spese postali	17.986,89	18.978,38	991,49
Oneri vari di funzionamento	39.282,60	51.652,18	12.369,58
Altre spese varie	33.254,71	21.063,09	-12.191,62
<b>TOTALE</b>	<b>494.789,47</b>	<b>477.024,23</b>	<b>-17.765,24</b>

### **Spese per automazione dei servizi**

La voce comprende le spese sostenute per la gestione automatizzata dei servizi posti in essere dall'Ente, compreso il servizio Telemaco, ammonta nel 2019 ad € 296.614,81

### **Quote associative**

La voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi alle Unioni delle C.C.I.A.A. Regionale e Nazionale, alle C.C.I.A.A. all'estero e estere in Italia, alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93 e ad altri organismi del sistema camerale (Borsa Merci Telematica, ISDACI, Distretto del Pomodoro, Comizio Agrario, Associazione Strada del Gusto Cremonese, Gal Oglio Po Terre d'Acqua).

### **Iniziative di promozione economica**

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente, sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, nonché in forma di contributi elargiti a favore dell'Azienda Speciale. Per una loro esplicitazione si fa riferimento alla relazione sui risultati allegata al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art 24 DPR 254/05. Ammontano a totali € 2.009.029,13.

### **Ammortamenti e accantonamenti**

#### **Ammortamenti**

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. Sono esposti tra gli oneri della gestione corrente, così come previsto dallo schema allegato C previsto dall'art. 21 comma 1 del DPR 254/2005.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	Att. Ist.le - 31/12/2018	Att. Comm.le - 31/12/2018	Totale 31/12/2018	Att. Ist.le - 31/12/2019	Att. Comm.le - 31/12/2019	Totale 31/12/2019
Immobili-impianti fissi	34.799,34	4.190,00	38.989,34	35.347,65	4.190,00	39.537,65
Altre immobilizzaz. tecniche	17.949,60	0,00	17.949,60	18.178,66	0,00	18.178,66
Beni mobili-arredamento	18.557,24	614,30	19.171,54	8.717,27	614,30	9.331,57
Automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature	13.250,21	1.182,60	14.432,81	12.164,94	482,49	12.647,43
Immobilizzaz. immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>84.556,39</b>	<b>5.986,90</b>	<b>90.543,29</b>	<b>74.408,52</b>	<b>5.286,79</b>	<b>79.695,31</b>

#### **Accantonamenti**

Gli accantonamenti operati sono così ripartiti:

Descrizione	Acc.to 31/12/2018	Acc.to 31/12/2019
Accantonamento fondo rischi metrici	0,00	0,00
Accantonamento fondo svalutaz.crediti	729.880,00	757.876,85
Accantonamento fondo vincolato svalutazione partecipazioni ex l.147	0,00	0,00
Accantonamento fondo per DPCM 27/02/2017	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>729.880,00</b>	<b>757.876,85</b>

### **Risultato della gestione corrente**

Descrizione	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019	Variazione
Risultato gestione corrente	-758.280,42	-554.575,98	-203.704,44

## C) Gestione finanziaria

### Proventi Finanziari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Interessi attivi	2.831,39	2.876,63	45,24
Proventi mobiliari	1.928.028,39	118.525,93	-1.809.502,46
	<b>1.930.859,78</b>	<b>121.402,56</b>	<b>-1.809.457,22</b>

Gli interessi attivi sono composti dagli interessi su prestiti concessi a dipendenti per anticipi tfr.

I proventi mobiliari riguardano i proventi relativi agli strumenti ibridi emessi da Cremona Fiere per € 9.872,16; il dividendo di Tecno Holding spa per € 96.293,91 e per liquidazione partecipazioni in Job Camere € 2.546,86 e in Digicamere € 9.795,00.

### Oneri Finanziari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Interessi passivi	-4.261,87	3.584,72	-677,15
	<b>4.261,87</b>	<b>3.584,72</b>	<b>-677,15</b>

Gli interessi passivi si riferiscono al pagamento delle rate semestrali dei due mutui passivi in essere.

## D) Gestione straordinaria

### Proventi Straordinari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Sopravvenienze attive	661.561,28	567.356,35	-94.204,93
	<b>661.561,28</b>	<b>567.356,35</b>	<b>-94.204,93</b>

Le **sopravvenienze attive** rappresentano, in genere, fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria; in particolare vengono rilevati tra le sopravvenienze attive componenti positivi relativi ad esercizi precedenti oppure componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione (si veda in particolare Principi contabili doc. I). Sono inoltre contabilizzate tra le sopravvenienze attive le riduzioni di debiti al 31/12/2019.

In particolare tra le sopravvenienze attive si rilevano:

- € 653,80 per rimborsi vari;
- € 43.489,00 per rilevazioni crediti Irap per gli 2017 e 2018 come risulta dalle relative dichiarazioni fiscali;
- € 133.440,49 per eliminazione di debiti di esercizi precedenti;
- € 50.147,81 per eliminazione fondo attività istituzionali non utilizzati;
- € 144.120,17 per economia recupero saldi produttività non erogati ai dipendenti negli anni 2016-2017-2018;
- € 151.055,75 per esuberanza fondi svalutazione crediti sul diritto annuale anni prece-

- denti;
- € 514,45 per plusvalenze da alienazione partecipazione in Dintec;
  - € 30.807,34 per ricalcolo credito da diritto annuale;
  - € 12.893,77 per rilevazione sanzioni su crediti da diritto annuo anni precedenti;
  - € 242,77 per rilevazione interessi su crediti da diritto annuo anni precedenti.

### Oneri Straordinari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Abbuoni/arrotondamenti	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive	75.066,41	116.718,00	41.651,59
	<b>75.066,41</b>	<b>116.718,00</b>	<b>41.651,59</b>

Le **sopravvenienze passive** rappresentano, in genere, fatti per i quali la fonte dell'onere è estranea alla gestione ordinaria; in particolare vengono rilevate tra le sopravvenienze passive componenti negativi relativi ad esercizi precedenti (inclusi gli effetti di errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio) oppure componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione (si veda in particolare Principi contabili doc. I).

In particolare tra le sopravvenienze passive istituzionali si rilevano:

- € 6.426,93 per IFS da versare a CCIAA Roma di ex dipendente;
- € 8.375,65 per eliminazione di crediti anni precedenti;
- € 4.272,25 per rilevazione debito per saldo IRAP e IRES anno 2018;
- € 89,45 per minusvalenze da alienazione beni;
- € 74.212,30 per rimborso delle spese per procedure esecutive sostenute ai sensi art. 4 c. 3 D.L. 119/2018
- € 2.110,58 per ricalcolo credito da diritto annuale;
- € 3.327,74 per adeguamento incasso sanzioni su crediti da diritto annuo anni precedenti;
- € 122,10 per adeguamento incasso interessi su crediti da diritto annuo anni precedenti;
- € 17.781,00 per accantonamento fondo svalutazione crediti da ruolo.

### Rettifiche di valori dell'attivo

Le rettifiche di valore afferiscono alle variazioni che si sono manifestate relativamente alle partecipazioni.

Non vi sono rettifiche negative dell'attivo patrimoniale.

### Imposte sul reddito d'esercizio

Si rilevano i seguenti oneri, già compresi negli oneri correnti di gestione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Iva indetraibile	38.292,56	36.793,86	-1.498,70
Imposte e tasse	68.375,61	66.192,44	-2.183,17
I.R.A.P. istituzionale	126.331,45	126.553,20	221,75
Ires anno in corso	361.000,00	25.800,00	-335.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>593.999,62</b>	<b>255.339,50</b>	<b>-338.660,12</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e relazione sui risultati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cremona, lì -- maggio 2020

**Il Presidente**  
**(Dott. Gian Domenico Auricchio)**

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Grazia Cappelli

Il Presidente  
Dott. Gian Domenico Auricchio